

Relazione conclusiva
del
**processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Approvato G.M. 49 del 31/03/2016



1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione G.C. n. 37 del 23.03.2015 e con deliberazione consiliare n. 09 del 25/05/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 13/04/2015 (comunicazione prot. n. 1249).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: www.comune.gradoli.vt.it).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.



1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Gradoli partecipa al capitale delle seguenti società:

1. TALETE S.p.A. Società con una quota del 0,01% da scissione SIIT Spa;
2. E.S.C.O. Provinciale Tuscia S.p.A. Società con una quota del 0,11%;
3. S.I.I.T. spa Ante scissione 0,479%;
4. COBALB Spa con una quota di partecipazione del 6,05%.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Gradoli, oltre a far parte della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale di Acquapendente, partecipa al Consorzio di Bonifica della Val di Paglia Superiore.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione al Consorzio, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Società 1

La società Talete spa. ha il seguente oggetto: "gestione del servizio idrico integrato".

La Società è stata costituita il 26/05/2003. ". E' partecipata al 0,01%

La società Talete spa ha incorporato per scissione di ramo acquedotti stico da S.I.I.T. spa con assegnazione di quote al Comune pari allo 0,01%.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Risultato d'esercizio		
2012	2013	2014
+1.424,00 euro	+1.397,00 euro	-21.036,00euro

La Società gestisce il SIIT e non pertanto soggetta ad interventi di razionalizzazione.

2. Società Esco

La società Esco provinciale Tuscia spa è partecipata allo 0,11%.

La Società è stata costituita con atto del 21/12/2002

L'oggetto della Società è la "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata".



Con deliberazione C.C. n.42 del 30/12/2015 avente ad oggetto: Partecipazione azionaria nella soc. E.S.C.O. Provinciale Tuscia Spa - Determinazioni – Rinvio” si decideva di rinviare la discussione del punto all’ordine del giorno per ulteriori approfondimenti;

Con atto n.7 del 13.03.2016 il Consiglio Comunale ha manifestato la volontà di uscire dalla società ESCO Tuscia seguendo le procedure del Codice Civile dando incarico alla Giunta di provvedere in merito;

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare “*un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015*”.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l’eliminazione delle “*società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni*”.

Risultato d’esercizio		
2012	2013	2014
+37.322,00 euro	+ 9.122,00 euro	+ 12.199,00 euro

3. Società COBALB Spa

La Società COBALB Spa ha il seguente oggetto “ Tutela igienico ambientale Bacino del Lago di Bolsena – gestione depurazione acque”.

La Società è stata costituita il 26.05.2003 – E’ partecipa tata da questo Comune con una quota del 6,05%.

La Società del Consorzio Bacino Lago di Bolsena è stata trasformata in società per la gestione di servizi pubblici di interesse generale (depurazione acque Comuni lacuali).

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguarda la Società di gestione dei servizi, prevedono l’aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma quindi non obbliga alla soppressione di tali società (lettera d).

La Società dovrà necessariamente cessare le attività non appena il servizio verrà preso in carico dal soggetto unico dell’ATO (attualmente TALETE Spa) e pertanto è prevista in tempi brevi la liquidazione della stessa.

Risultato d’esercizio		
2012	2013	2014
- 1.436.198,00 euro	- 1.998.983,00 euro	- 2.118.586,00 euro

Copertura fondo riserva straordinario

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso

